



# CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 3448/2024

Tit./Fasc./Anno 5.3.9.1.0.0/3/2023

## DIREZIONE VIABILITÀ

### DETERMINAZIONE

Oggetto: Concessione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con installazione di impianti/mezzi pubblicitari (art. 23 D.lgs n.285/92 e ss.mm.ii.)  
REGOLARIZZAZIONE

UTENTE: Messina Maria Concetta, S.P. 9 denominata "Delle Madonie", catg. 1^,  
Comune di Collesano

Pratica n. 333/2023 Class. 5-3-9-1/3/2023

### IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento geom. Luigi Contino.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

### DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento geom. Luigi Contino con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 17/06/2024

Il Dirigente

Ing. Dorotea Martino

## PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

sottopone all'esame del Direttore la seguente proposta di determinazione:

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della Legge 7/8/1990 n. 241, dichiara che nella istruttoria e predisposizione della presente proposta di determinazione non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale

**Concessione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche con installazione di impianti/mezzi pubblicitari (art. 23 D.lgs n.285/92 e ss.mm.ii.)**

#### REGOLARIZZAZIONE

**UTENTE: Messina Maria Concetta, S.P. 9 denominata "Delle Madonie", catg. 1^, Comune di Collesano**

**Pratica n. 333/2023**

**Class. 5-3-9-1/3/2023**

#### Premesso che:

- 1) La **Sig.ra Messina Maria Concetta**, n.q. di legale rappresentante della ditta omonima (come da allegato dati sensibili) ha presentato istanza assunta agli atti in data 31/10/2023 al n.79065, con la quale chiedeva l'autorizzazione, quale **regolarizzazione per esposizione pubblicitaria di n.2 insegne di esercizio monofacciali non luminose**, collocate in corrispondenza della progressiva km.ca 17+600 lato dx della strada provinciale S.P. 9 denominata "Delle Madonie", categoria prima, su entrambi i lati della recinzione perimetrale dell'area pertinenziale di un immobile di sua proprietà, destinato ad attività di ristorazione, catastato al Comune di Collesano al foglio 38 particella 688, aventi ciascuna dimensioni pari a ml (1,67 x 0,44) + (1,67 x 0,23), riportanti entrambe l'iscrizione "**CASENA MONGERRATI**" e "**LIVING & RESTAURANT**", con le tipologie e le caratteristiche dettagliatamente specificate negli elaborati grafici e tecnici trasmessi unitamente alla citata istanza;
- 2) L'ufficio concessioni, istruita la pratica e rilevata la completezza degli elaborati trasmessi, ha ritenuto l'istanza ammissibile all'emanazione del provvedimento di concessione.

#### Considerato che:

- L'art. 23 del Codice della Strada al comma 1 dispone che "*...Lungo le strade o in vista di esse è vietato collocare insegne, cartelli, manifesti, impianti di pubblicità o propaganda, segni orizzontali reclamistici, sorgenti luminose, visibili dai veicoli transitanti sulle strade, che per dimensioni, forma, colori, disegno e ubicazione possono ingenerare confusione con la segnaletica stradale, ovvero possono renderne difficile la comprensione o ridurre la visibilità o l'efficacia, ovvero arrecare disturbo visivo agli utenti della strada o distrarne l'attenzione con conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione; in ogni caso, detti impianti non devono costituire ostacolo o, comunque, impedimento alla circolazione delle persone invalide. Sono, altresì, vietati i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari rifrangenti, nonché le sorgenti e le pubblicità luminose che possono produrre abbagliamento. Sulle isole di traffico delle intersezioni canalizzate è vietata la posa di qualunque installazione diversa dalla prescritta segnaletica*"; e al comma 4 che "*...La collocazione di*

*cartelli e di altri mezzi pubblicitari lungo le strade o in vista di esse è soggetta in ogni caso ad autorizzazione da parte dell'ente proprietario della strada nel rispetto delle presenti norme. Nell'interno dei centri abitati la competenza è dei comuni, salvo il preventivo nulla osta tecnico dell'ente proprietario se la strada è statale, regionale o provinciale" ;*

- L'art. 47 del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Codice della Strada definisce come “insegna di esercizio” la scritta completata eventualmente da simboli e marchi installata nella sede dell’attività a cui si riferisce o nelle pertinenze della stessa, e come “cartello” un manufatto bidimensionale finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici;
- Gli artt. 48, 49, 50, 51 e 52 dello stesso Regolamento, definiscono le dimensioni, le caratteristiche e la possibile ubicazione dei mezzi pubblicitari;
- L'art. 53 del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Codice della Strada definisce le procedure relative al rilascio delle autorizzazioni che hanno validità per un periodo di anni tre (3), così come peraltro prevista dall’art. 6 del vigente Regolamento per l’applicazione del Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria di questa *Città Metropolitana di Palermo*, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 12 del 30/03/2021 (adottato ai sensi dell’art.1, da comma 816 a comma 847 della Legge 160/2019);
- L'art. 54 del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Codice della Strada definisce gli obblighi del titolare dell’autorizzazione fra i quali la verifica del buono stato di conservazione, la manutenzione e la rimozione delle insegne pubblicitarie in caso di decadenza o revoca dell’autorizzazione, ovvero di insussistenza delle previste condizioni di sicurezza;
- L’art. 33 del vigente Regolamento per l’applicazione del Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria prevede fuori dai centri abitati l’installazione di una sola insegna di esercizio, considerandosi ogni altra analoga installazione quale “insegna pubblicitaria”;
- L’art. 52 comma 1 lettera g) del vigente Regolamento esenta dal pagamento del canone le insegne di esercizio purché di superficie complessiva fino a 5 mq, così come previsto dall’art. 10 della Legge 448/2001;
- La strada provinciale S.P. 9 denominata “Delle Madonie”, sulla quale viene richiesta l’autorizzazione alla collocazione degli impianti/mezzi pubblicitari, appartiene al demanio stradale della Città Metropolitana di Palermo;
- A seguito degli accertamenti effettuati dal ns. competente **Servizio Tecnico** è stato rilasciato “**parere favorevole**” alla regolarizzazione delle insegne per esposizione pubblicitaria, con redazione di apposito **disciplinare**, assunto agli atti in data 26/02/2024 con protocollo n.15416, che farà parte integrante del presente provvedimento, contenente le norme generali, le modalità di esecuzione, le prescrizioni e le norme particolari alle quali dovrà essere subordinato il rilascio della concessione richiesta.

#### **Visto:**

- L’istanza presentata dalla Sig.ra Messina Maria Concetta, n.q. di legale rappresentante della ditta omonima, e la completezza degli elaborati richiesti;
- L'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446;
- L'art. 1 comma 821 della Legge 27 dicembre 2019, n.160;
- L’art. 10 della Legge 448/2001 secondo il quale “*L'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di*

*superficie complessiva fino a 5 mq...”;*

- Il vigente Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria di questa *Città Metropolitana di Palermo*, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 12 del 30/03/2021 (adottato ai sensi dell'art.1, da comma 816 a comma 847 della Legge 160/2019);
- L'art. 30 del vigente Regolamento per la disciplina della finanza e della contabilità;
- L'art. 23 del D.lgs n. 285/92;
- I commi 1 e 2 dell'art. 26 del D.lgs n. 285/92, che assegna le competenze per il rilascio delle concessioni e autorizzazioni all'ente proprietario della strada e l'art. 27 che regola le formalità per il rilascio delle autorizzazioni e concessioni;
- Gli artt. dal 47 al 54 del D.P.R. 495/92;
- Le linee di attività di cui al Decreto del Sindaco Metropolitan n. 34 del 04/03/2019 che assegna le competenze per il rilascio delle concessioni e autorizzazioni alla Direzione Viabilità;
- Il D.P.R. 610/96;
- La L.R. 07/2019.

**Ritenuto** di dover provvedere in merito mediante rilascio di concessione;

Fatti salvi i diritti dei terzi, verso i quali è unicamente responsabile il titolare della concessione

#### **PROPONE L'ADOZIONE DEL SEGUENTE DISPOSITIVO:**

Rilasciare a favore della Sig.ra **Messina Maria Concetta**, n.q. di legale rappresentante della ditta omonima, la concessione quale **regolarizzazione per esposizione pubblicitaria di n.2 insegne di esercizio monofacciali non luminose**, collocate in corrispondenza della progressiva km.ca 17+600 lato dx della strada provinciale S.P. 9 denominata "Delle Madonie", su entrambi i lati della recinzione perimetrale dell'area pertinenziale di un immobile di sua proprietà, destinato ad attività di ristorazione, catastato al Comune di Collesano al foglio 38 particella 688, aventi ciascuna dimensioni pari a ml (1,67 x 0,44) + (1,67 x 0,23), riportanti entrambe l'iscrizione "**CASENA MONGERRATI**" e "**LIVING & RESTAURANT**", che occupano una superficie espositiva complessiva soggetta a canone di **mq 2,00** (essendo la prima insegna di esercizio esonerata dal pagamento del canone) su strada provinciale di **prima categoria, nei modi e con le prescrizioni così come riportate nell'allegato disciplinare che è parte integrante della presente.**

Il presente provvedimento viene rilasciato nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sopra richiamata e con le seguenti condizioni:

- 1)** che la durata dell'occupazione permanente, ai sensi del vigente regolamento approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 12 del 30/03/2021, e così come previsto dal comma 6 dell'art. 53 del Regolamento per l'esecuzione del C.d.S., sia fissata in *anni tre (3)* a decorrere dalla data di rilascio della presente concessione, termine oltre il quale il richiedente dovrà provvedere a richiederne il rinnovo, mediante inoltro di apposita istanza da presentare alla *Città Metropolitana di Palermo* non meno di 60 (sessanta) giorni prima della scadenza, ovvero provvedere alla rimozione a sue spese degli impianti pubblicitari dandone comunicazione;
- 2)** che la concessione sia rilasciata alle condizioni tutte contenute nelle norme legislative e regolamentari vigenti in materia e a tutte quelle contenute nella

presente e nell'allegato disciplinare che forma parte integrante della stessa;

- 3) che ogni modifica degli impianti/mezzi pubblicitari autorizzati con la presente Determinazione Dirigenziale, dovrà essere preventivamente comunicata ed autorizzata dallo scrivente Ufficio; in difformità di ciò saranno applicate le sanzioni di legge previste dalla normativa vigente;
- 4) che la presente concessione può essere sospesa o revocata in qualsiasi momento, per ragioni di pubblico interesse o per necessità di pubblici servizi senza che il concessionario possa pretendere diritti di sorta; che nel caso di revoca, al concessionario graverà l'obbligo del ripristino dei luoghi entro il termine assegnato; che decorso infruttuosamente tale termine si procederà all'esecuzione d'ufficio con diritto di rivalsa per le spese sostenute;
- 5) che non possono essere rinnovate le concessioni se non sono state versate interamente le somme se dovute per l'occupazione precedente;
- 6) che il concessionario potrà rinunciare in qualsiasi momento alla concessione, mediante comunicazione alla Città Metropolitana di Palermo per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e con l'obbligo della restituzione della concessione e del ripristino dei luoghi; la mancata ottemperanza all'obbligo del ripristino comporterà l'esecuzione d'ufficio con diritto di rivalsa per le spese sostenute; la rinuncia non comporterà la restituzione del canone corrisposto;
- 7) che il titolare è tenuto a garantire, per tutta la durata dell'autorizzazione, la manutenzione degli impianti, delle relative strutture, nonché quant'altro necessario al corretto funzionamento e gestione dei medesimi, affinché sia garantita la pubblica e privata incolumità, essendo lo stesso custode delle opere realizzate;
- 8) che il concessionario assume ogni responsabilità civile e penale per danni a persone o cose che si dovessero verificare in conseguenza della installazione degli impianti e/o mezzi pubblicitari e dell'esecuzione dei lavori per i quali la concessione è richiesta sollevando, nel contempo, questo Ente da ogni responsabilità in merito; in tali casi il concessionario si impegna altresì, a corrispondere alla Città Metropolitana di Palermo ogni onere che la stessa dovesse essere chiamata a sostenere;
- 9) **che il titolare della concessione sia tenuto a pagare, a partire dall'anno 2024, ad esclusione della prima insegna di esercizio, un Canone annuale (CANONE UNICO PATRIMONIALE) quantificato in € 55,00 (mq 2,00 x € 41,46/mq per le insegne pubblicitarie permanenti su strada prov.le di catg. 1<sup>^</sup>, con la riduzione di 1/3 prevista dall'Allegato "B" del vigente Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale, per le occupazioni di spazi sovrastanti e sottostanti il suolo), rivalutabile annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente;**

**altresì:**

**il concessionario, in considerazione dell'occupazione abusiva perpetrata negli anni pregressi, è tenuto a pagare il corrispondente tributo, aumentato delle sanzioni oltre gli interessi maturati, se le annualità interessate non risultano già corrisposte o prescritte per legge;**

- 10) che ogni eventuale modifica regolamentare che dovesse avvenire successivamente, concernente la quantificazione del Canone, sarà applicata anche alla presente autorizzazione, che verrà automaticamente aggiornata in maniera dinamica;
- 11) che il pagamento del Canone relativo al primo anno solare di concessione/autorizzazione dovrà essere effettuato in un'unica soluzione

contestualmente al rilascio della presente, pena la nullità della stessa per decadenza; per gli anni successivi il canone va corrisposto **in autoliquidazione entro il 31 marzo**; la richiesta di rilascio della concessione o dell'autorizzazione all'occupazione equivale alla presentazione della dichiarazione da parte del soggetto passivo;

- 12) che il versamento annuale dovrà essere eseguito attraverso il bollettino pagoPA che verrà inviato a cura dell'ufficio DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE - Ufficio Finanze e Riscossioni Entrate; in caso di mancata emissione, si invita l'utente a contattare i numeri 329.6509863 Dr. Calogero Moscarelli e 338.4902044 Rag. Maurizio Pagoria;**
- 13) che l'eventuale variazione della titolarità della concessione e/o dell'autorizzazione, fermo restando le ulteriori prescrizioni previste dal vigente regolamento, è subordinata all'avvenuto pagamento dell'intero importo, da parte del precedente titolare, del Canone fino alla data del sub-ingresso;
- 14) che per quanto non previsto nel presente atto, oltre alle disposizioni di legge e alle norme di cui l'art.1, dal comma 816 al comma 847 della Legge 160/2019, trovano applicazione le norme del Vigente Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria di questa Città Metropolitana di Palermo, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.12 del 30/03/2021, nonché le norme statutarie e regolamentari provinciali relative all'occupazione di spazi ed aree pubbliche, sul procedimento amministrativo, sull'organizzazione degli Uffici e Settori, sulla Contabilità, il D.lgs 285/92 e succ. modifiche, il D.P.R. 495/92, il D.P.R. 610/96, il D.lgs507/93 e succ. modifiche, ed ogni altra norma se non incompatibile con le disposizioni e prescrizioni della presente concessione;
- 15) che, ai sensi dell'art. 16 del vigente Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale, la concessione decade in caso di non osservanza delle prescrizioni tecniche impartite, di opere difformi rispetto a quanto autorizzato, di violazioni delle disposizioni concernenti l'utilizzazione del suolo o dello spazio pubblico concesso o il suo esercizio (uso improprio) in contrasto con le norme vigenti, e di violazione degli obblighi previsti dall'atto di concessione;
- 16) che il presente atto sia registrato soltanto in caso d'uso a cura e spese del titolare della concessione;
- 17) che la presente concessione sia pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91, nell'albo pretorio per 15 gg. consecutivi.

Il Responsabile del Procedimento  
(*geom. Luigi Contino*)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'